

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	Adriana Bonanno	Mariana Di Carlo

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione degli iscritti al primo anno ed elevato tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo. Ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio di un piano di tutoraggio a supporto degli studenti nel corso del primo anno di studi. Aumento dei tirocini interni presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. Efficacia delle iniziative intraprese durante la RIDO week per il raggiungimento di una più attiva e consapevole partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario RIDO di valutazione della didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare l'attrattività del CdS attraverso specifiche iniziative di orientamento e promozione rivolte agli studenti delle scuole superiori. Aumentare il numero di convenzioni con enti e aziende ai fini dello svolgimento del tirocinio formativo. Incentivare la mobilità internazionale, aumentando gli accordi Erasmus+ e intensificando le attività di sensibilizzazione degli studenti.

Parere sull'offerta formativa

Per l'a.a. 2024-2025, sono emersi una marcata flessione del numero di immatricolati (91, 68 e 46 nel 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025) e un aumento del tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, che ha raggiunto il 50% (23/46), ai quali occorre far fronte potenziando le attività di orientamento in ingresso e in itinere.

L'esame delle schede di trasparenza relative al CdS non ha fatto rilevare problematiche riconducibili a vuoti formativi o duplicazioni, né sono pervenute segnalazioni in merito, a riprova del buon coordinamento dei contenuti degli insegnamenti.

Permane, sulla base dell'elevata percentuale di "non rispondo" al quesito D.08 (30,9%) nei questionari agli studenti, un limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche; a fronte di tale risultato, che si reitera dagli scorsi a.a., sono già stati intrapresi interventi che renderanno fruibili laboratori didattici per le esercitazioni, ed è stata formalizzato un contratto con un'azienda di trasporto che metterà a disposizione mezzi per le visite didattiche.

Con riguardo all'esigenza di potenziare le opportunità degli studenti per lo svolgimento del tirocinio formativo, è stato ampliato il numero di tirocini interni attivati presso le strutture e i laboratori del Dipartimento SAAF, mentre si sono instaurati ulteriori contatti con aziende del settore agroalimentare ai fini della stipula di nuove convenzioni.

Sebbene non sia pervenuta alcuna segnalazione formale con riferimento al sito web del Dipartimento SAAF e del CdS specifico, si rileva in molti studenti una certa difficoltà ad accedere ad alcune informazioni presenti; una maggiore comunicazione via mail nei loro confronti potrebbe indirizzarli ai link specifici.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.

- Potenziare le attività di orientamento in ingresso per aumentare l'attrattività del CdS.
- Contrastare l'aumento degli abbandoni sostenendo gli studenti del primo anno mediante didattica integrativa che migliori le loro conoscenze preliminari, tutorato da parte dei docenti e partecipazione a seminari e visite aziendali.
- Potenziare la fruizione dei laboratori didattici per le esercitazioni.
- Incentivare le visite didattiche, supportandone finanziariamente gli aspetti logistici.
- Stipulare nuove convenzioni con aziende del settore agroalimentare finalizzate allo svolgimento dei tirocini formativi.
- Facilitare l'accesso degli studenti alle informazioni sul web anche attraverso specifiche comunicazioni via mail.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Per l'anno accademico 2024-2025, sono stati complessivamente elaborati 947 questionari (488 per la scheda 1 e 459 per la scheda 3) compilati dagli studenti del CdS 2147.

I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, rappresentano il 51,5% del totale, risultato che denota come il livello di frequenza delle lezioni da parte degli studenti si sia ulteriormente ridotto rispetto ai precedenti anni (65% nel 2022; 57,6% nel 2023).

La adesione media al questionario da parte del totale degli studenti iscritti (n. 197) è stata nel complesso pari a 4,8 schede (1+3) per iscritto, lievemente superiore a quella del precedente anno accademico (4,5). La variabilità dell'adesione tra i 27 insegnamenti è sempre ampia, con un minimo di 5 ed un massimo di 28 compilazioni della scheda 1.

Non emergono, tuttavia, da questi dati gli effetti positivi delle iniziative intraprese durante la RIDO week (12-16 maggio 2025), sicuramente perché queste sono state rivolte agli studenti presenti in aula e finalizzate principalmente ad una compilazione più consapevole e temporalmente più vicina alla conclusione dei corsi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Alle 12 domande della scheda 1 ha risposto il 90,5% degli studenti, evidenziando come la percentuale di "non rispondo" (9,5%) si sia ridotta rispetto a quella del precedente anno accademico (11,5%). Come nei precedenti anni, si riscontra la più elevata percentuale di "non rispondo" al quesito D.08 (30,9%), riconducibile ad insegnamenti che non hanno previsto tali attività e/o alla ancora inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche.

L'indice di qualità (IQ) complessivo, dato dalla media degli indici calcolati sul totale dei questionari, è stato di 8,1, lievemente superiore al valore del precedente anno (7,9).

Le insufficienze emerse, corrispondenti ad indici di qualità con punteggio <6, sono state complessivamente 11, meno delle 15 registrate nella precedente rilevazione; di queste, 5 si sono registrate ai quesiti D.06/07/08/13/15 di un singolo insegnamento per il quale si prevedono interlocuzioni con l'attuale docente per predisporre opportuni interventi di miglioramento, mentre 4 sono relative al quesito D.13 riguardante l'utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative, che ha anche fatto rilevare la massima incidenza di "non rispondo" (46,7%) in quanto non pertinente.

Nel complesso, nessun insegnamento presenta caratteri di criticità (più di 6 risposte con IQ <6).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La conoscenza e l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS hanno sempre avuto riflessi positivi dal momento che in più casi hanno portato alla efficace risoluzione delle criticità ed al miglioramento della didattica.

Nell'a.a. 2024-2025, la presentazione dei risultati complessivi del precedente anno durante la RIDO week ha avuto incoraggianti ricadute in termini di partecipazione degli studenti. Pertanto, se tali risultati si rendessero visibili nella loro interezza, piuttosto che rilevabili solo singolarmente nel sito di ciascun docente, si riuscirebbe a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della loro pronta e consapevole valutazione ai fini del miglioramento della didattica, oltre che ridurre i ritardi nella compilazione dei questionari.

A.2 Proposte (max 3)

- Potenziare la campagna di comunicazione e informazione da parte della CPDS, del Presidente del CdS e dei docenti per evidenziare l'importanza dei questionari RIDO, offrire riscontro alle richieste di chiarimento sui contenuti e incentivarli ad una compilazione veritiera e quanto più possibile temporalmente vicina alla conclusione delle lezioni.

- Rendere visibili agli studenti i risultati dei questionari RIDO nella loro interezza.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

La domanda D.03 relativa al materiale didattico presenta un indice di qualità medio di 7,8 e una percentuale di “non rispondo” pari al 7,8%, mentre non sono emerse insufficienze (indice <6). Il 50% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 suggerisce di fornire il materiale didattico prima dell’inizio della lezione.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

In merito alla domanda D.08 sulle attività didattiche integrative, il punteggio medio è positivo, pari a 8,1 ma, come avvenuto nei precedenti a.a., è associato ad un numero elevato di “non rispondo” (30,9%) che sembra determinato dalla esiguità di tali attività e/o dalla carenza e inadeguatezza di laboratori didattici attrezzati per le esercitazioni. Nessun insegnamento ha fatto registrare una valutazione insufficiente (indice <6). Solo il 32% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 è favorevole all’aumento di attività di supporto didattico (didattica integrativa, tutorato).

B.1.2 Analisi delle Strutture

Si ritiene che le aule e le relative attrezzature per la didattica siano adeguate e sottoposte a continua manutenzione. A supporto di tale considerazione, si evidenzia come nel 2024 la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS sono pari al 76,2% (indicatore iC18 della SMA), da considerare nella norma, mentre AlmaLaurea rileva come la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS sia pari al 92,9%; inoltre, l’indice di qualità relativo al livello di soddisfazione degli studenti su come sono stati svolti gli insegnamenti è pari a 8,1 (D.12).

Permane, sulla base dell’elevata percentuale di “non rispondo” al quesito D.08 (30,9%) nei questionari agli studenti, un limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche; a fronte di tale risultato, emerso anche nei precedenti a.a., sono già stati intrapresi interventi che renderanno fruibili laboratori didattici per le esercitazioni, ed è stata formalizzato un contratto con un’azienda di trasporto che metterà a disposizione mezzi per le visite didattiche.

B.2 Proposte (max 3)

- Consigliare ai docenti di illustrare con chiarezza e fornire l’elenco del materiale didattico e dei testi utili per il superamento dell’esame, oltre che fornire le slide proiettate almeno a conclusione della lezione.
- Portare avanti gli interventi finalizzati alla ristrutturazione e alla dotazione in attrezzi e apparecchiature dei locali da destinare ai laboratori didattici.
- Intensificare le esercitazioni e aumentare le risorse destinate alle visite didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)?

Nella SUA-CdS 2024-2025, nel quadro B1, è riportato il collegamento al regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>

Attraverso questo link si perviene alle schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, in ciascuna delle quali si specificano in modo chiaro e dettagliato le modalità di accertamento delle competenze e delle abilità acquisite dagli studenti ed i relativi criteri di valutazione. Gli esami consistono prevalentemente in prove finali scritte e orali, ma emerge la tendenza ad un maggiore ricorso a prove scritte intermedie che, se utili ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, comportano possibili sovrapposizioni da evitare.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza, le modalità di esame e accertamento dell'apprendimento risultano abbastanza adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si rileva come il 42% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 siano favorevoli al ricorso a prove d'esame intermedie.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La precedente relazione della CPDS riporta le criticità riferite nelle segnalazioni anonime di 6 studenti, relative alle difficoltà incontrate nel superamento dell'esame di "Chimica organica" (verbale CPDS del 08/10/2024); queste sono state affrontate e risolte con il docente dell'insegnamento, anche convenendo sull'opportunità di erogare agli studenti corsi integrativi della materia per potenziare le loro conoscenze di base.

C.2 Proposte (max 4):

- Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni.
- Migliorare le conoscenze preliminari degli iscritti attraverso l'erogazione di corsi integrativi, anche per contrastare fenomeni di abbandono.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology in data 28.03.2024, tiene conto delle principali problematiche emerse nel CdS e delle segnalazioni della CPDS. Tra queste si riportano la diminuzione degli immatricolati, l'aumento degli abbandoni, il limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche, le difficoltà per lo svolgimento del tirocinio ed il basso livello di internazionalizzazione, che hanno dato luogo a specifiche azioni correttive tuttora in atto:

- attività di orientamento e promozione per rafforzare l'attrattività del CdS in risposta al calo delle immatricolazioni;
- attività di didattica integrativa, orientamento in ingresso e tutorato in itinere per contrastare il tasso di abbandono;
- interventi per intensificare le attività pratiche in ambito didattico attraverso l'aumento ed il rinnovo dei laboratori didattici da destinare alle esercitazioni, e l'aumento del numero di studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF;
- iniziative per aumentare il coinvolgimento di enti e aziende che operano in ambito agroalimentare ai fini delle visite didattiche e dello svolgimento del tirocinio formativo;
- attività di sensibilizzazione degli studenti e ampliamento delle sedi Erasmus per incrementare la mobilità internazionale.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Alma laurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Tali dati, resi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024-2025 e nelle schede RIDO, ed in parte elaborati da Alma laurea, sono stati opportunamente utilizzati dal CdS per il tramite della Commissione Assicurazione Qualità (AQ) che ne ha effettuato una corretta e opportuna interpretazione.

Questo il link per accedere al documento di analisi della Commissione AQ sugli indicatori nella SMA 2024-2025:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/Verbale-Commissione-AQ-STAL-del-23.10.2025.pdf>

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte di interventi correttivi delle criticità da parte della Commissione AQ sono rilevabili dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 e dal documento di analisi della Commissione AQ sugli indicatori nella SMA 2024-2025. In quest'ultimo, si evidenzia l'opportunità di intraprendere specifiche azioni di miglioramento riguardanti:

1. il potenziamento delle attività di promozione del CdS e di orientamento in ingresso per richiamare l'interesse dei futuri diplomati e favorire un incremento dell'immatricolazione;
2. il consolidamento delle azioni di supporto alla formazione di base e di tutorato in itinere per regolarizzare il percorso di studio degli studenti e ridurre il tasso di abbandono;
3. aumento della presenza di docenti strutturati nel dipartimento di afferenza del CdS (Dipartimento SAAF) nella composizione della docenza di riferimento;
4. aumento del livello di internazionalizzazione mediante il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, la stipula di nuovi accordi in ambito europeo ed extraeuropeo e l'organizzazione di attività di orientamento per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Tra gli esiti degli interventi di miglioramento già intrapresi dal CCS, sono da menzionare la maggiore fruizione dei laboratori didattici, l'attivazione di numerosi tirocini interni e la disponibilità di mezzi per le visite didattiche.

D.2 Proposte (max 4):

- Potenziare le attività di promozione del CdS.
- Intraprendere azioni per ottimizzare l'andamento del percorso di studio degli studenti.
- Intensificare le attività pratiche migliorando le strutture e le attrezzature destinate alle esercitazioni e individuando sedi esterne per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.
- Aumentare i livelli di internazionalizzazione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS accedendo a queste attraverso il sito University (che rimanda direttamente al sito del CdS) ed i diversi siti istituzionali (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente.

E.2 Proposte:

- Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.
- Avviare specifiche comunicazioni via mail con gli studenti per orientare l'accesso alle informazioni sul web.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere piena coerenza tra gli insegnamenti del CdS e gli obiettivi formativi dichiarati, in linea con il punteggio (8,3) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), e a conferma dell'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 7,6, in lieve aumento rispetto al precedente a.a. (7,4), e con punteggio al di sotto della sufficienza (<6) per un solo insegnamento; per quest'ultimo, come in casi passati, il CdS valuterà con il docente l'opportunità di equilibrare il carico didattico con il numero di CFU.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dopo aver risolto, nell'a.a. 2022-2023, la problematica relativa alla ripetizione di argomenti riguardanti la qualificazione delle produzioni in alcuni insegnamenti del CdS, non sono emerse ulteriori segnalazioni in merito. Si continua, comunque, a monitorare le schede di trasparenza per coordinare i contenuti tra insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata abbastanza soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti (punteggio medio 8,5 alla D.12, superiore al punteggio di 7,8 dello scorso a.a.) e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti (punteggio medio 8,4 alla D.09). La realizzazione degli interventi previsti per regolarizzare il percorso di studi degli studenti e intensificare le attività pratiche consentirà di elevare ancora tali valutazioni.